REGIONE MOLISE

X
Legislatur
a

Consiglio Regionale

Seduta del **1 febbraio 2012**	Deliberazione n° **13** ex verbale n.2 /2012

Ordine del Giorno, collegato all'approvazione della legge regionale concernente: <<Revoca della deliberazione legislativa, n.35 del 22 febbraio 2011, avente ad oggetto: "Legge regionale concernente "Statuto della Regione Molise". Seconda deliberazione. Approvazione">>. Approvazione.

Oggetto	n. 56

Presidenza del Presidente **Pietracupa**	Consiglieri Segretari **Di Pietro e Izzi**

L'anno **2012**, il giorno **1** del mese di **febbraio**, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n° 87 in Campobasso, a seguito di convocazione n° **102** del **04/01/2012** .

Consiglieri regionali in carica

Bizzarro Vincenzo	Di Sandro Filoteo	Pietracupa Mario
Cavaliere Nicola	Fusco Perrella Angiolina	Romagnuolo Nicola Eugenio
Chieffo Antonio	Iorio Angelo Michele	Romano Massimo
Chierchia Gennaro	Izzi Domenico	Sabusco Giuseppe
Ciocca Salvatore	Leva Danilo	Scasserra Michele
D'Aimmo Antonio	Marinelli Franco Giorgio	Tamburro Riccardo
De Bernardo Lucio	Monaco Filippo	Tedeschi Cosmo
Di Donato Felice	Niro Vincenzo	Totaro Francesco
Di Laura Frattura Paolo	Parpiglia Carmelo	Velardi Luigi
Di Pietro Cristiano	Petraroia Michele	Vitagliano Gianfranco

Assiste il Dirigente: **dr. Pasquale Iammarino**

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'Ordine del Giorno, a firma del consigliere Petraroia, collegato all'approvazione della legge regionale concernente: <<Revoca della deliberazione legislativa n. 35 del 22 febbraio 2011, avente ad oggetto: Legge regionale concernente: "Statuto della Regione Molise". Seconda deliberazione. Approvazione>>;

CONSIDERATO che precedentemente (atto n. 12) il presentatore ne ha illustrato il contenuto e le finalità;

UDITI gli interventi, del consigliere Chierchia (favorevole ai punti 1, 2 e 3, chiede di eliminare il punto 4 del dispositivo), del Presidente Pietracupa (propone di modificare i punti 3 e 4 del dispositivo), del consigliere Di Pietro (chiede di eliminare il punto 4 del dispositivo), del consigliere Petraroia (favorevole a modificare il dispositivo), del consigliere Chieffo (propone il pronunciamento dell'Assemblea solo sulla riduzione del numero dei consiglieri), del consigliere Ciocca (a nome del Gruppo Federazione della sinistra dichiara la contrarietà a ridurre a venti il numero dei consiglieri, ma di essere favorevole alla riduzione dei compensi), del consigliere Di Donato (contrario ai punti 3 e 4), del consigliere Niro (per il quale le tematiche dei cui all'Ordine del Giorno andrebbero discusse secondo altre forme, previa iscrizione all'ordine del giorno della seduta, tematiche, peraltro, che saranno necessariamente affrontate nella discussione sulla nuova proposta di legge statutaria), del Presidente Pietracupa (dichiara che l'Ordine del Giorno non va iscritto in quanto collegato all'approvazione della legge precedentemente approvata), del Presidente della Giunta, Iorio (riferisce che, anche se altre Regioni di piccole dimensioni non sono propense a ridurre il numero dei consiglieri, occorre ottemperare all'indicazione della legge statale e si dichiara contrario alla fusione con altre Regioni nonchè favorevole ai punti 1, 2 e 3, ma contrario al punto 4 del dispositivo dell'ordine del Giorno), di nuovo del consigliere Petraroia (favorevole alla proposta di eliminare il punto 4 per trovare convergenze sugli altri punti del dispositivo);

UDITO il Presidente Pietracupa, il quale, in esito alle convergenze raggiuntesi in fase di dibattito, pone in votazione l'Ordine del Giorno collegato nel testo depurato del punto 4;

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula

DELIBERA

di approvare, come modificato, il seguente Ordine del Giorno:

"IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto della legge n. 122/2010 così come modificata dalla legge n. 148 del 14 settembre n. 2011, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 216 del 16.09.2011, con specifico riferimento agli art.14, 15 e 16;

Viste le norme sul federalismo fiscale, i tagli apportati agli enti locali e alle regioni dalle recenti manovre economiche, la sottostima del riparto del Fondo Sanitario Regionale e l'elevato incremento delle imposte locali che accentuano i disagi dei cittadini, compromettono la competitività delle imprese e non evitano la contrazione dei servizi pubblici essenziali;

SI IMPEGNA

1) a recepire con la massima urgenza il disposto dell'art.14 della legge n. 148/2011 ricorrendo ad una procedura semplificata ed ordinaria che utilizzi la Prima Commissione consiliare e vari celermente un nuovo Statuto regionale con la previsione di n. 20 consiglieri e di n. 4 assessori;
2) a prevedere un complessivo riordino istituzionale ed amministrativo in attuazione degli art. 15 e 16 della legge n. 148/2011 agevolando uno schema che incentivi l'associazionismo nelle Unioni dei Comuni e la gestione unificata dei servizi per macro-aree;
3) ad aprire un confronto della Regione con il coordinamento dei n. 63 comuni dell'Alto Molise, Alto Sangro e Alto Vastese che sollecita una specifica attenzione per un territorio che in 60 anni ha visto passare i residenti complessivi da n. 161.000 a n. 61.000".

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

Il Presidente

del Consiglio Regionale

Pietracupa

Consiglieri Segretari

Di Pietro e Izzi

Il Dirigente

dr. Pasquale Iammarino